



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 08 luglio 2013

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Province di Alessandria e di Asti come di seguito indicato:

- Rossa Maria Rita, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- Ghiazza Guido Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese
- Oddone Andrea, Rappresentante dell' a.t.o. “Ovadese”
- Mallarino Alberto, Rappresentante dell' a.t.o. “Novese”
- Berutti Massimo, Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”
- Giacobone Gaetano Delegato delPresidente della CM “Terre del Giarolo”
- Dogliotti Marco, Delegato del Presidente della CM “Langa Astigiana - Val Bormida”
- Filippi Paolo Presidente della Provincia di Alessandria
- Biletta Paolo Delegato del Commissario Straordinario della Provincia di Asti

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n°6 “Alessandrino” .

E' presente il Revisore dei conti dott. Lorenzo Dutto.

Risulta assente il Sig. Nani Giovanni, Presidente della CM “Appennino Aleramico Obertengo”

Presiede il Presidente dell'A.ato6, Dott. Paolo Filippi.

Filippi Saluta i Convenuti e passa all'esame dell'o.d.g..

1°- Presa d'atto dimissioni del Presidente ATO6.

Filippi Ribadisce le motivazioni delle dimissioni dalla carica di Presidente dell'ATO 6, soprattutto in considerazione della possibilità concreta dell'abolizione delle province. Evidenziava nuovamente l'opportunità che il Presidente dell'A.ato6 continui ad essere un rappresentante del territorio, anziché l'espressione della volontà di un commissario prefettizio.

Oddone Ringrazia il Presidente Filippi per l'impegno profuso come Presidente dell'A.ato6 in questi anni, e condivide le ragioni che lo hanno spinto alle dimissioni. Propone la Sig.ra Rossa Maria Rita, Sindaco di Alessandria e Rappresentante dell'a.t.o. "Alessandrino" quale nuovo Presidente dell'A.ato6.

Ghiazza Concorda sulla proposta di eleggere la Sig.ra Rossa Maria Rita, alla carica di Presidente dell'A.ato6, anche perché è il sindaco della città di Alessandria eletto nell' ultima tornata elettorale.

Filippi Pone in votazione la presa d'atto delle dimissioni del Presidente ATO6, Dott. Paolo Filippi

La Conferenza all'unanimità dei voti prende atto delle dimissioni del Dott. Paolo Filippi, dalla carica di Presidente dell'A.ato6.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

2°- Elezione nuovo Presidente ATO6.

Filippi Pone in votazione la Nomina del Presidente dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino".

La Conferenza all'unanimità dei voti dichiara eletto, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione di cooperazione, Presidente dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino", la Sig.ra Rossa Maria Rita.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

Rossa Ringrazia i Membri della Conferenza per la fiducia accordatale e accetta la carica di Presidente dell'A.ato6.

3°- Presa d'atto verbale della seduta precedente.

Viene data lettura del verbale della seduta del 10/06/2013, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

La Conferenza dell'A.ato6, all'unanimità dei voti prende atto del verbale della seduta del 10/06/2013.

4° - Nomina responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni.

Tamburelli Relazione sulla legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e sul Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in base alle quali tutte le amministrazioni pubbliche devono nominare un responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni dell'A.ato6. Elenca tutte le funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni dell'A.ato6. Precisa che, appena saranno definite le linee guida, si provvederà a predisporre la proposta del piano triennale della corruzione.

Rossa Pone in votazione la nomina del Direttore dell'A.ato6 Dott. Renzo Tamburelli, responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni dell'A.ato6.

La Conferenza all'unanimità dei voti nomina il Direttore dell'A.ato6, Dott. Renzo Tamburelli, responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni dell'A.ato6.

5°- Relazione del Direttore dell'A.ato6.

Tamburelli Informa sul ricorso, comunicato in data odierna, presentato dalla società di gestione Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili (SAP) al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte contro la deliberazione della Conferenza n. 7/385 del 29-04-2013 ad oggetto "Presa atto della Relazione sull'istruttoria per la definizione della tariffa del SII secondo metodologia MTT e conseguenti valori tariffari, anno 2012, anno 2013", con cui si chiede l'annullamento parziale della deliberazione suddetta dell'A.ato6, senza richiesta di sospensiva. Informa che il ricorso contro la deliberazione della Conferenza n. 7/385 del 29-04-2013 è stato inviato anche all'AEEG. Precisa che con la suddetta Deliberazione n. 7/385 del 29-04-2013 la Conferenza prendeva atto della Relazione sull'istruttoria per la definizione della tariffa del SII secondo metodologia MTT e i conseguenti valori tariffari, anno 2012, anno 2013, redatta dall'Ufficio con la quale l'Ufficio aveva provveduto alla verifica ed alla validazione dei dati nonché al calcolo delle variazioni tariffarie e delle altre variabili economiche finanziarie previste dal nuovo metodo di calcolo. Informa circa le motivazioni del ricorso presentato da S.A.P.; precisa che l'A.ato6 ha trasmesso la suddetta istruttoria all'AEEG, organo competente per la determinazione della tariffa del SII.

Informa che in base alle documentazioni dell'AEEG, rispetto alle 91 A.ato insediate soltanto 72 hanno trasmesso atti ed elaborazioni tariffarie, e solo 19 hanno approvato la tariffa. In base all'ultima Deliberazione sembrerebbe necessario un provvedimento di approvazione, nel caso comunque ci sarà una specifica richiesta.

Informa inoltre che l'AEEG ha trasmesso una comunicazione riguardante le gestioni in economia presenti sul nostro territorio, che hanno trasmesso una documentazione incompleta; elenca i Comuni dell'ATO con gestione del SII in economia che hanno trasmesso documentazione incompleta, o non idonea.

Oddone Chiede chiarimenti sulle gestioni dei comuni di Mornese e Cassinelle.

Tamburelli Precisa che il Comune di Mornese si avvale per il servizio acquedotto delle opere di presa della Lavagnina gestite dal Consorzio Madonna della Rocchetta che eroga solo fornitura all'ingrosso. Il comune di Cassinelle gestisce in economia il servizio, con presenza di piccoli Consorzi privati.

Illustra la Deliberazione AEEG del 25-06-2013 sulla Restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011 non coperto dal metodo tariffario transitorio, precisando che le Autorità d'Ambito hanno tempo tre mesi dalla pubblicazione della citata Deliberazione per trasmettere all'AEEG il calcolo dell'ammontare della remunerazione del capitale da restituire agli utenti.

Informa che il giorno 19 luglio p.v. si terrà a Roma l'assemblea nazionale dell'ANEA, dove il Presidente può partecipare direttamente oppure delegare un rappresentante, anche di un'altra Autorità d'Ambito piemontese.

Informa che il Comune di Alluvioni Cambiò ha trasmesso all'A.ato6 e all'AMAG spa la richiesta della cessione del Servizio Idrico Integrato.

Relaziona sulla problematica del pagamento dei canoni arretrati, comunicando che a seguito dell'approvazione nella scorsa Conferenza del piano di rientro i gestori hanno ottemperato al pagamento della rata di canone a scadenza 30 giugno.

In merito alla problematica dell'approvvigionamento idrico derivante dalla realizzazione dell'opera infrastrutturale del "Terzo Valico", dà lettura della comunicazione inviata al responsabile del procedimento della Regione Piemonte per la realizzazione dell'opera, in merito alle opere da realizzare per fronteggiare eventuali carenze/riduzioni di approvvigionamento idrico che potrebbero manifestarsi in relazione all'esecuzione dei lavori di perforazione (copia della comunicazione è presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza).

- Rossa Sottolinea l'opportunità di una comunicazione ufficiale, e non soltanto di un messaggio di posta elettronica.
- Mallarino Informa di aver seguito molto attentamente tutto l'iter procedurale e di aver partecipato a varie riunioni sulla realizzazione del Terzo Valico, ed osserva, dopo diversi sopralluoghi, che le fonti di approvvigionamento idrico sono ad oggi sicure e non sono intercettate dalla realizzazione dell'opera, per cui è scongiurato il problema dello stelirimento delle medesime. Precisa che qualora si presentasse una criticità dovuta alla realizzazione dell'opera si potrebbe fronteggiare l'emergenza con un approvvigionamento dalle sorgenti dell'acquedotto della zona Borlasca, che sono le più vicine alla galleria di perforazione. Osserva che a regime deve essere realizzato un acquedotto alternativo, ma questo non è immediatamente necessario.
Osserva che i numerosi tavoli tecnici non sempre hanno prodotto risultati significativi e che l'Osservatorio regionale non opera direttamente sul territorio ma ha avvalorato il lavoro svolto dai tavoli tecnici.
- Berutti Evidenzia la necessità che l'ATO chieda una relazione dettagliata al COCIV su tutta questa problematica.
- Biletta Sottolinea l'importanza che venga tutelato il servizio in caso di criticità nell'approvvigionamento idrico, anche con la realizzazione di un acquedotto di emergenza nel caso in cui nel corso della perforazione vengano intercettate e danneggiate le opere di approvvigionamento.
- Mallarino Ribadisce che il rischio di intercettazione delle falde acquifere è molto basso.
- Tamburelli Precisa che in base agli studi effettuati dal COCIV, tra i possibili interventi che si stanno attualmente esaminando per fronteggiare una possibile criticità ci sarebbe la realizzazione di un intervento di potenziamento/rifacimento dell'acquedotto

rurale di Sottovalle che potrebbe nel caso essere reso parzialmente disponibile anche per l'alimentazione dell'acquedotto, rete di Arquata; un'altra possibilità è quella di un approvvigionamento dalle sorgenti dell'acquedotto della zona Borlasca, che però rappresenta soltanto una soluzione provvisoria che non risolve il problema dell'approvvigionamento idrico per gli abitanti della zona in modo definitivo. Osserva che in merito alla salvaguardia delle fonti di approvvigionamento idrico, si pone anche un problema di natura formale e non solo, a causa della difficoltà della gestione di aree di salvaguardia in una galleria di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Il tavolo tecnico che sta esaminando i problemi legati al terzo valico dovrebbe produrre una relazione anche sugli aspetti di cui si sta discutendo, che sarà valutata dall'ATO.

- Mallarino Precisa che la normativa sulle aree di salvaguardia consente delle deroghe in caso di emergenza idrica, e che è stata fatta una comunicazione alle Ferrovie dello Stato prospettando le soluzioni di emergenza in caso di intercettazione di fonti acquifere con conseguenza di impoverimento delle medesime. Ribadisce che comunque il rischio di impoverimento è molto basso, e che bisogna perseguire la soluzione più economica.
- Ghiazza Chiede se per fronteggiare la eventuale criticità per l'impoverimento delle fonti si possa ricorrere all'utilizzazione dei pozzi di Predosa.
- Tamburelli Osserva che il campo pozzi di Predosa rappresenta una grande risorsa ma non può da solo fronteggiare la richiesta idrica di tutta la provincia di Alessandria; ritiene comunque che in caso di emergenza si possa ricorrere anche all'approvvigionamento idrico con l'utilizzo dei pozzi di Predosa, ovviamente quando il sistema sarà interconnesso.
- Rossa Preso atto delle specificazioni di Mallarino relative all'ipotesi transitoria Borlasca, ritiene necessario ribadire formalmente la richiesta di soluzione certa e definitiva per garantire in sicurezza l'approvvigionamento idrico.
- Tamburelli In merito all'accesso alla documentazione relativa all'odg della Conferenza informa che tale documentazione è consultabile qualche giorno prima da parte dei Membri della Conferenza sul sito dell'A.ato6, in un'area riservata, cui i medesimi potranno accedere mediante password, la documentazione è allegata nella cartellina.
- Illustra brevemente la problematica relativa al Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del servizio di raccolta e depurazione delle acque reflue delle attività produttive ed assimilate alle domestiche che recapitano negli impianti pubblici di depurazione del Bacino del Torrente Belbo, su cui c'è consenso dell'A.ato5 "Astigiano Monferrato" ma non dall'A.ato4 "Cuneese", che lo ha ritenuto non condivisibile. Tale Regolamento dovrà essere approvato anche dall'ATO 6 in quanto alcuni dei nostri Comuni sono ricompresi nel contratto di fiume Belbo.
- Biletta Pone in risalto l'importanza e la delicatezza dell'argomento degli scarichi delle attività produttive nel torrente Belbo.
- Ghiazza Pone in evidenza anche il problema degli scarichi produttivi della Cantina di Alice nell'impianto di depurazione del Comune. Evidenzia inoltre problematiche relative alla salvaguardia delle opere di presa sul torrente Erro, ipotesi percolazione discarica in provincia di Savona.
- Tamburelli Il problema del depuratore di Alice è annoso e di difficile soluzione tecnica in quanto molto variabile, periodo vendemmia e vinificazione, e soprattutto per l'impegno finanziario che richiede, la gestione è in economia comunale. Con riguardo alla segnalazione Erro si cercheranno maggiori informazioni.

E' allo studio un'ipotesi di customer satisfaction del SII, da realizzarsi dall'ATO con la collaborazione dei gestori.

Oddone Suggestisce di inserire tra le domande una sui tempi di realizzazione delle infrastrutture idriche.

Tamburelli Informa che la Regione Piemonte ha chiesto alle ATO di predisporre delle schede progettuali di opere infrastrutturali necessarie per il proprio territorio al fine di poter ottenere dei finanziamenti da parte del Ministero dell'Ambiente. Informa che l'A.ato6, dopo una serie di contatti con le aziende di gestione ha raccolto una serie di richieste di finanziamento da parte dell'AMAG spa e da parte di Gestione Acqua spa, ad esempio l'interconnessione con i pozzi di Predosa, il depuratore di Cassano etc.

Oddone Avanza perplessità sul metodo di richiesta dei finanziamenti, in particolare sulle tempistiche.

Tamburelli Relazione sulla problematica delle intervenute modificazioni al capitale sociale della società ASMT, che è uno dei soci di Gestione Acqua spa. Informa di aver trasmesso a Gestione Acqua spa una lettera di richiesta di relazione in merito alla modificazione del capitale sociale di ASMT, e che quest'ultima, con nota del 21-06-2013 presente nelle cartelline distribuite alla Conferenza, ha risposto fornendo i chiarimenti del caso, in particolare fornendo uno schema descrittivo della nuova composizione del capitale sociale. La nuova composizione del capitale sociale deriva da gara pubblica di vendita esperita dal Comune di Tortona e dal socio azionista, l'attuale compagine non poteva chiedere autorizzazione preventiva. Osserva che vi è l'impegno della nuova dirigenza di ASMT di voler collaborare con i Comuni gestiti, aprendo, nel caso di interesse, l'azionariato ai Comuni. Nel corso di un incontro con i vertici aziendali è stata ipotizzata entro fine anno una operazione di scorporo del ramo gas, il ramo ambiente sarà una società totalmente pubblica aperta alla partecipazione dei Comuni locali.

Berutti Sottolinea favorevolmente l'incremento della partecipazione pubblica al capitale sociale di ASMT con l'ingresso dell'ASM Voghera spa, e ritiene esaustiva la relazione della società ASMT spa di Tortona. L'operazione è stata trasparente, così come la posizione assunta dal Comune di Tortona.

6°- Comunicazioni del Presidente dell'A.ato6.

Rossa Propone di esaminare e discutere due Deliberazioni fuori sacco su argomenti segnalati dopo la predisposizione dell'ordine del giorno.

Tamburelli In data 3/7 la Società Gestione Acqua ha comunicato di aver deliberato un aumento di capitale sino a ulteriori 10 MI€, di cui 3,1 sottoscritti da Acos mediante versamento in denaro per € 2MI e per € 1,1 MI mediante conferimento di crediti, AMIAS, favorevole all'operazione non ha provveduto ad alcuna sottoscrizione, ASMT ha votato contro l'aumento di capitale riservandosi l'impugnativa della Delibera, avanzando inoltre riserve sulla gestione e sulla composizione della *governance*, e proponendo diverse modalità di finanziamento. Ricorda che l'anno scorso la Conferenza, con Deliberazione n. 16/615 del 28-05-2012 aveva autorizzato, l'aumento di capitale sociale della Società Gestione Acqua Spa, precisando che l'aumento di capitale è stato conseguito mediante la destinazione delle riserve e degli utili a capitale sociale, successivamente, per un importo di 1,8 MI€, versamento di ASMT e Acos; a cui era seguito un conferimento dei crediti dei soci per 3 MI€; il capitale sociale al termine dell'operazione è risultato di circa 6,7 MI€.

Precisa che con questa nuova operazione il capitale sociale è incrementabile fino ad ulteriori nuovi 10 MI€, di cui 3,1MI€ già sottoscritti, per cui attualmente la capitalizzazione risulta di circa 9,8 MI€.

Ribadisce l'importanza dell'incremento del capitale sociale dell'Azienda in quanto una società decisamente più capitalizzata potrebbe più facilmente accedere agli indispensabili finanziamenti onde affrontare gli impegni di investimento e precisa che dall'esito dell'aumento di capitale sociale tra gli attuali Soci, per l'Azienda Gestione Acqua Spa risulta confermata l'attuale maggioranza pubblica locale, in particolare la quota di ACOS Spa, società a maggioranza pubblica locale che già detiene il controllo su Gestione Acqua. Inoltre l'accresciuta liquidità consentirà di far fronte ai residui impegni verso creditori, in particolare per rimborso mutui E. L.

Oddone

Osserva che già l'anno scorso si erano verificate delle modificazioni al capitale sociale di Gestione Acqua spa, in particolare di ACOS spa società a maggioranza pubblica, che aveva incrementato la sua quota di controllo.

Berutti

Ritiene che, nel caso si debba approvare l'aumento di capitale proposto da Gestione Acqua spa con Deliberazione, si asterrà dalla votazione.

La Conferenza, dopo ampia discussione, propone di deliberare soltanto una presa d'atto dell'aumento di capitale sociale della Società Gestione Acqua Spa.

Rossa

Pone in votazione la presa d'atto dell'aumento di capitale di Gestione Acqua Spa.

La Conferenza all'unanimità dei voti prende atto dell'aumento di capitale sociale della Società Gestione Acqua Spa, nei termini in cui è stato proposto.

Tamburelli

Informa che l'AMAG ha trasmesso a quest'A.ato6, per l'approvazione, copia delle Convenzioni tra l'azienda medesima e le ditte Centrale del Latte di Alessandria e Asti e Carugia e Oddino &C, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.

Illustra brevemente le Convenzioni tra l'AMAG spa e le ditte Centrale del Latte di Alessandria e Asti e Carugia e Oddino &C,, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.

Da lettura delle prescrizioni contenute nelle relazioni tecniche sulle convenzioni in esame con le quali si esprime parere favorevole alle medesime.

Rossa

Pone in votazione l'approvazione delle Convenzioni tra l'AMAG spa e le ditte Centrale del Latte di Alessandria e Asti e Carugia e Oddino &C,, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità dei voti approva le Convenzioni tra l'AMAG spa e le ditte Centrale del Latte di Alessandria e Asti e Carugia e Oddino &C con le prescrizioni contenute nelle relazioni tecniche del Direttore dell'A.ato6.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

La riunione termina alle ore 11,10.

Il verbalizzante
f.to Dott. Marino Malabaila

Visto: IL Direttore ATO6
f.to Dott. Renzo Tamburelli